

Assenze in Comune

La forte irritazione che ha manifestato il sindaco Massimo Cialente nel veder andare praticamente deserta la seconda tranche del consiglio comunale di martedì scorso ed il suo richiamo ad un maggiore senso di responsabilità istituzionale hanno generato delle risposte: Enrico Perilli (capogruppo RC-SE) dichiara: "Apprendo con sorpresa della reprimenda fatta ieri dal sindaco Cialente (...) Per quanto mi riguarda, infatti, non solo sono stato presente fino alle 14.30 alla seduta consiliare, ma ho peraltro ampiamente e reiteratamente giustificato la mia assenza."

"Avevo anzi pregato il presidente Benedetti di far rispettare ai consiglieri i tempi concessi dal regolamento per i propri interventi, onde evitare che la discussione subisse ritardi e allungamenti che non mi avrebbero concesso di seguire i lavori fino alla conclusione". E conclude dicendo di essere "molto sorpreso del fatto che Cialente faccia di tutto un fascio e stigmatizzi anche l'assenza di chi era stato già da lui ampiamente giustificato".

Corrado Ruggeri (coordinatore di IDM) invece coglie l'occasione per dichiarare che "Al primo appuntamento amministrativamente importante la maggioranza di centro sinistra del Comune di L'Aquila ha dimostrato la propria fragilità. (...) Che succederà quando dovranno essere nominati i vertici delle SPA o dopo la costituzione del Partito Democratico e l'abbandono del Centro Sinistra a livello nazionale da parte di alcune forze politiche centriste?". E rincara la dose ulteriormente aggiungendo: "Se invece il Sindaco non può contare sui numeri della Sua maggioranza, cambi approccio nei rapporti con la minoranza o, prima o dopo, sarà costretto a prenderne atto e attuare le dovute conseguenze".